



# TRE NEWS

SET  
25

Periodico di informazione  
del Comune di Treviolo  
anno VIII

**“Treviva Inclusiva”,  
la comunità che  
prende per mano  
i più fragili**

---

**“Save by Bycling”:  
Treviolo, Curno e Mozzo  
insieme per premiare  
chi sceglie la bicicletta**

---

**Treviolo, Terra di  
campioni. Matteo Togni  
conquista l’oro agli  
Europei Under 20**



## TRENNEWS PERIODICO DI INFORMAZIONE COMUNALE

Anno VIII  
Settembre 2025

Registrato presso  
il Tribunale di Bergamo

Autorizzazione  
del Tribunale di Bergamo  
del 12/03/2025

Progetto grafico e  
Impaginazione  
NewTarget Srl - BG

Stampa  
Novecento Grafico - BG

Legale rappresentante  
Pasquale Gandolfi

Direttore Responsabile  
Maria Teresa Birolini



### SERVIZI ALLA PERSONA, ISTRUZIONE E PARI OPPORTUNITÀ

- 04 Treviolo inaugura un appartamento per l'autonomia dei giovani con disabilità
- 06 Trevisa inclusiva. La comunità che prende per mano i più fragili.



### CULTURA, BIBLIOTECA, LAVORO E ASSOCIAZIONISMO

- 10 Successo a Lovere per la Summer School 2025
- 12 70 anni del gruppo Alpini di Treviolo, che festa!
- 13 AVIS Treviolo: la nuova presidente Silvia Cattaneo lancia un allarme: «Servono più donatori, siamo in calo»



### COMMERCIO, SPORT, COMUNICAZIONE E GESTIONE PATRIMONIO ABITATIVO COMUNALE

- 14 In arrivo nuove risorse per lo sport e i giovani più fragili
- 16 Treviolo terra di campioni Matteo Togni conquista l'oro agli Europei Under 20
- 16 TREALBE. cinquant'anni di pedalate tra i giovani



### ECOLOGIA, MANUTENZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO

- 18 "Save by Bycling": Treviolo, Curno e Mozzo insieme per premiare chi sceglie la bicicletta



### BILANCIO, TRIBUTI, VIABILITÀ E SICUREZZA

- 20 Chiedo scusa in anticipo: non parlerò di bilanci né di strade

### 22 GRUPPI CONSILIARI



Pasquale Gandolfi  
Sindaco di Treviolo

## IL SINDACO INFORMA

# Una grande Comunità Con la "C" maiuscola

**L'avvicendamento dei parroci rappresenta quest'anno per la comunità di Treviolo un fatto di importanza del tutto particolare.**

Termina l'operato di don Camillo Brescianini ad Albegno, Don Massimo Locatelli a Treviolo, don Giammarco Vitali alla Roncola. Al loro posto arrivano un nuovo parroco, don Luca Moro e un vicario, don Giuseppe Delprato. Questo fatto rende l'avvicendamento un evento innovativo e epocale che segnerà le nostre comunità, che le obbligherà a un ripensamento del modo di identificarsi e soprattutto di relazionarsi fra loro, sebbene continueranno ad avere la propria singola identità. **Avremo un solo parroco con un vicario per accompagnare le parrocchie di Albegno, Treviolo, Roncola.**

Ho volutamente utilizzato il termine accompagnare, per sottolineare l'evidenza del loro stare con noi, con le nostre comunità, non semplicemente tra noi. Questo stare con noi significa concretamente che ognuno di noi deve e dovrà sentirsi parte attiva di questa **grande Comunità con la "C" maiuscola**, composta da persone, uomini, donne, anziani, bambini, volontari, laici, sacerdoti, che insieme affrontano questo nuovo e stimolante percorso. Sarà questa l'occasione per provare a coordinarsi meglio,

per sostanziare le identità in modo nuovo, senza cancellare ogni singola peculiarità, anzi potrà essere l'occasione per arricchirsi reciprocamente nelle singole diversità. Per fare questo dobbiamo essere pronti ad affrontare il futuro senza timori, dobbiamo evitare di girarci e guardare ciò che siamo stati. È giusto mantener sempre vivi i ricordi migliori e ciò che di buono è stato fatto. Utilizziamo quindi il passato come base per costruire ciò che saremo. Perché ciò che siamo e saremo è più importate di quel che siamo stati.

Sarà complesso per noi, provate ad immaginare quanto lo sarà per i nuovi sacerdoti. Per tutti noi potrà sembrare difficile anche solo abituarsi ad ogni novità, o più semplicemente abbandonare le abitudini che ognuno ha, ma son certo che la nostra grande "Comunità" sarà anche in questa occasione pronta cogliere tutto quanto di positivo questa nuova sfida porta con sé. Si perché nelle situazioni più complesse abbiamo sempre dato il massimo stando uniti, mettendo da parte la suddivisione in frazioni del nostro territorio, e son sicuro

che anche in questa occasione dimostreremo tutti di meritarcene quella "C" maiuscola. **Concludo esprimendo il mio personale ringraziamento e quello di tutta l'amministrazione verso don Camillo, don Massimo, e don Giammarco che ci son stati accanto in questi anni, abbiamo vissuto insieme anni delicati e anche complessi, ricordo il periodo del covid. Grazie anche per la collaborazione messa in atto con il Comune per dare aiuto e sostegno alle fragilità sociali del nostro territorio. Grazie di cuore!**

Vi auguro di un futuro pieno di soddisfazione e serenità. Concedetemi di dare personalmente il benvenuto al nuovo parroco don Luca Moro e al vicario don Giuseppe Dalprato: avete davanti a voi un meraviglioso e ricco paese, la ricchezza maggiore la potrete trovare in ogni persona che incontrerete, la vedrete negli occhi e nel cuore della nostra gente, prendeteci per mano, accompagnateci ma al tempo stesso siate in grado di farvi accompagnare da tutti noi tra le strade della nostra grande Comunità.



Al centro dell'immagine il sindaco Pasquale Gandolfi insieme ai neodiciottenni di Treviolo, durante l'iniziativa Nascita sociale, che prevede la consegna della Costituzione ai nuovi maggiorenti per celebrare il loro ingresso nella cittadinanza attiva.



**Virna Invernici**  
Vicesindaca  
Servizi alla Persona,  
Istruzione e pari opportunità

## Treviolo inaugura un appartamento per l'autonomia dei giovani con disabilità

**È stato inaugurato sabato 6 settembre, alla presenza del sindaco Pasquale Gandolfi, un nuovo appartamento dedicato all'accompagnamento all'autonomia abitativa di giovani con disabilità.**

Un progetto che offre un'opportunità concreta di crescita personale, di avvicinamento a una vita indipendente.

L'appartamento può accogliere contemporaneamente sei giovani adulti, che potranno intraprendere un percorso della durata massima di trentasei mesi, costruito su misura per sviluppare competenze quotidiane e relazionali, fondamentali per una vita condotta in autonomia, ma in rapporto con gli altri.

«Questa iniziativa – ha dichiarato l'assessore alle Politiche Sociali e vicesindaco di Treviolo, Virna Invernici –

*rappresenta un passo importante verso l'autodeterminazione e la partecipazione attiva dei nostri giovani. Offriamo uno strumento concreto per coltivare l'autonomia personale e la fiducia nel proprio futuro. Ringrazio le cooperative sociali coinvolte, Alchimia e SER.e.N.A., per l'impegno e la professionalità dimostrati.*

*Il nostro obiettivo è creare una comunità dove tutte le persone si sentano incluse e non escluse, dove ogni individuo possa*



*costruire il proprio progetto di vita in un ambiente protetto, che sia stimolante, vivace, supportato da tecnologie adeguate e da un'équipe educativa qualificata».*

**Una "palestra di vita"**  
L'appartamento, recentemente ristrutturato grazie ai fondi PNRR ottenuti dall'Azienda Consortile di Dalmine, di cui Treviolo fa parte, è stato concepito come una "palestra di vita". Qui ogni ospite sarà seguito da un'équipe educativa qualificata in un percorso graduale verso l'indipendenza, attraverso attività legate all'abitare, alla gestione domestica, al tempo libero e alla responsabilizzazione personale.

Il progetto si propone di favorire l'autonomia nelle decisioni e nella gestione della quotidianità, tramite esperienze di vita che possiamo definire pratica; sviluppare le competenze relative alla gestione domestica e di relazione, con chi condivide gli spazi; promuovere la capacità di decidere in autonomia e la partecipazione attiva, sostenendo ciascun giovane nella costruzione di un proprio progetto di vita.

### Un sostegno alle famiglie e al territorio

L'iniziativa guarda anche le famiglie: offre un supporto nel delicato passaggio verso un futuro di maggiore indipendenza dei figli. Si guarda pure al territorio con l'obiettivo di creare reti comunitarie di persone che alimentano comportamenti di solidarietà e di collaborazione.

La presenza di tecnologie domotiche e di sistemi di tele-monitoraggio garantirà sicurezza e consapevolezza alle persone ospitate, senza tuttavia

rinunciare alla libertà di azione e di sperimentazione di nuove possibilità.

**L'appartamento si trova in una corte ben servita, che favorisce i rapporti fra le persone;** è stato pensato come un ambiente familiare dove possa essere semplice parlarsi, confrontarsi, ma anche agire e sviluppare le competenze dell'autonomia, che vanno dall'igiene personale, al mantenimento dell'ordine della propria camera, al collaborare nella preparazione dei pasti e al dialogo.





**Treviva  
INCLUSIVA**  
TUTTI DENTRO TUTTI FUORI

## La comunità che prende per mano i più fragili

**Esiste un mondo ideale in cui ognuno ha la possibilità di crescere, esprimere sé stesso e mettere a frutto i propri talenti. Un mondo dove nessuno viene lasciato indietro, nemmeno i più fragili, perché la vera ricchezza di una comunità nasce dalla capacità di includere, sostenere e valorizzare tutti.**

Qualcosa di molto simile accade, ormai da quattro anni, a Treviolo grazie all'iniziativa "Treviva Inclusiva", un progetto che ha trasformato la condivisione e l'attenzione verso l'altro in una realtà concreta e partecipata.  
«Treviva Inclusiva

*non è solo un calendario di attività sportive, artistiche e di esperienze professionali – dichiara l'assessore alle Politiche sociali e vice sindaco Virna Invernici – ma è la testimonianza viva della nostra idea di inclusione: un percorso in cui ogni persona viene riconosciuta, ascoltata e coinvolta nella costruzione di una Treviolo più solidale, aperta e accogliente. Ringrazio lo staff dei servizi socio educativi, le cooperative promotrici, gli esercenti e gli imprenditori, Valentine Crippa, referente del progetto, gli educatori Roberta Serantoni, Chiara Fiorinelli e l'educatore Matteo Belotti, insieme alle tante persone che, con dedizione e impegno, rendono possibile questo progetto anno dopo anno».*

L'iniziativa, organizzata dalla Cooperativa Sociale Alchimia e dalla Cooperativa Sociale SEReNA, con il patrocinio del Comune di Treviolo, ha coinvolto attivamente numerosi commercianti e negozianti del paese: una quindicina di ragazzi con certificazioni hanno potuto vivere esperienze concrete di lavoro.

**Il modello prevede una rete di imprenditori e collaboratori locali che, per tre ore al giorno, affiancano nelle proprie attività persone con fragilità, offrendo loro un'occasione di inserimento, apprendimento e crescita.** L'educatrice Chiara Fiorinelli sottolinea: «Questa iniziativa rappresenta l'incontro con una comunità che sceglie di aprirsi, accogliere e valorizzare ogni individuo. I benefici sono molteplici: i giovani con disabilità si sentono parte integrante del territorio e hanno l'opportunità di arricchirsi di competenze ed esperienze. Non si tratta solo di un evento, ma di un seme che diffonde cultura inclusiva».



Le fa eco il collega Matteo Belotti: «Il progetto ci ha permesso di far conoscere i nostri servizi e costruire rapporti con gli esercenti, frutto di un lungo lavoro di contatto e fiducia. Oltre a favorire l'inserimento di persone con fragilità in ruoli specifici, l'iniziativa ha mostrato che esse possono essere parte attiva del mondo del lavoro, aprendo prospettive concrete anche per il futuro. Per i partecipanti, significa sentirsi valorizzati, acquisire

*fiducia nelle proprie capacità e sperimentare mansioni che avrebbero sempre desiderato provare».*  
**Un entusiasmo che ha coinvolto non solo i quindici ragazzi partecipanti, ma anche i commercianti stessi.**





Il panificio F.Ili Finazzi racconta: «Siete sempre fantastici! È un piacere partecipare a questa iniziativa. Ai ragazzi fa bene uscire dalla loro quotidianità, e magari da qui può nascere un'opportunità di lavoro. Ci regalano affetto sincero e la loro presenza arricchisce tutti. L'unico consiglio? Prolungare l'esperienza: una settimana è troppo poco, giusto il tempo di conoscersi».

Anche le titolare del negozio di creazioni floreali Stefania & Cristina Rovaris confermano:

«Iniziativa così rappresentano un'occasione di crescita per tutti: per i ragazzi, che scoprono mondi nuovi, e per noi, che impariamo di nuovo ad apprezzare la semplicità e la spontaneità dell'animo umano».

Infine, il panificio Tresoldi sottolinea: «La presenza di Maria in negozio è stata una ventata di entusiasmo e tenerezza. Non solo lei ha potuto mettersi alla prova e imparare, ma anche noi, come team, e persino i clienti abbiamo tratto grande beneficio. L'impatto è stato così positivo che, nei

giorni successivi, diversi clienti hanno chiesto di lei: segno che ha lasciato un'ottima impressione. Un'esperienza arricchente sotto ogni punto di vista, che consigliamo, senza esitazione, di ripetere».

Anche Paola, titolare del negozio di abbigliamento racconta: «Questa esperienza mi ha ricordato che dietro ogni ruolo c'è una persona, con i suoi bisogni, le sue fragilità e i suoi punti di forza, e che la vera ricchezza nasce dall'incontro umano, non solo dall'attività professionale».



## LISTA BROADCAST WHATSAPP PER I CITTADINI DI TREVIOLO



### Cos'è?

Un servizio gratuito dove riceverai aggiornamenti in tempo reale su pubblicazioni e avvisi inerenti misure di assistenza sociale Nazionali, Regionali, di Ambito e Comunali riguardanti:

- Bonus e agevolazioni per famiglie, anziani, persone con disabilità
- Sostegni economici e contributi attivi
- Servizi comunali di supporto e inclusione
- Novità e scadenze importanti

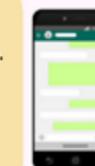
### Come fare a iscriversi?

1. Salva nella tua rubrica di Whatsapp il numero 333 616 3463 dello Sportello Sociale di Treviolo. N.B. se non salvi il numero nella tua rubrica non riceverai il messaggio!
2. Iscriviti alla lista Broadcast: Invia un messaggio Whatsapp al numero indicando: NOME + COGNOME + DATA DI NASCITA + ISCRIVIMI
3. Entro una settimana dall'invio del tuo messaggio di iscrizione, riceverai una comunicazione di benvenuto. Il servizio è attivo da subito.



### Avvisi sul servizio

- il messaggio inviato arriverà singolarmente a tutte le persone mantenendo l'anonimato.
- Il servizio è solo informativo: per consulenze specifiche e assistenza, puoi contattare il numero 0352059170 o scrivi all'indirizzo mail [sportellosociale@comune.treviolo.bg.it](mailto:sportellosociale@comune.treviolo.bg.it)



## Bandi 2025 per l'attribuzione della Dote Scuola Comunale

info Bando merito scolastico



info Bando mobilità studentesca



info Bando ISEE 2025



**COMUNE DI TREVIOLO (BERGAMO)**

**BANDO 2025 per l'attribuzione della Dote Scuola Comunale BENEFICI PER IL MERITO SCOLASTICO**

Presentazione delle domande telematiche dall'1-09-2025 ore 12

Scadenza presentazione domande: 14-10-2025 ore 12

Il beneficio viene elargito opportunità scolastiche per la domanda per l'assegnazione rientrano nelle seguenti casistiche:

**Conclusioni anno scolastico**  
 classe III scuola secondaria inferiore  
 classe III scuola secondaria superiore

**Maturità con promozione**  
 classe V scuola secondaria inferiore  
 classe V scuola secondaria superiore

**Conclusioni triennio** (11 senza essere fuori corso e con votazione pari o superiore a 110/110 con votazione pari o superiore a 110/110)

Gli studenti devono risultare idonei alla valutazione finale del biennio.

**Non possono presentare domanda:**

- studenti che presentano un'iscrizione in corso al Comune di Treviolo;
- studenti le cui famiglie si trovino in situazione di insolvenza nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Treviolo;
- studenti fuori corso o che non abbiano conseguito il diploma di maturità.

Il Comune di Treviolo si riserva il diritto di richiedere al candidato benefici della Dote e, qualora non fosse possibile, di assegnare il beneficio della Dote a studenti di altra nazionalità.

Per presentare la domanda di partecipazione al bando, il candidato deve essere residente in Italia e non essere iscritto a scuole non italiane e non equipollenti.

**Non possono presentare domanda** gli studenti le cui famiglie si trovino in situazione di insolvenza nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Treviolo.

Il contributo "Mobilità studentesca internazionale" è cumulabile con altri benefici comunali, regionali e ministeriali.

**COMUNE DI TREVIOLO (BERGAMO)**

**BANDO 2025 per l'attribuzione della Dote Scuola Comunale "CONTINUITA' ALLO STUDIO"**

Presentazione delle domande telematiche dall'1-09-2025 ore 12

Scadenza presentazione domande: 14-10-2025 ore 12

Il beneficio viene elargito opportunità scolastiche per la domanda per l'assegnazione rientrano nelle seguenti casistiche:

**Conclusioni anno scolastico**  
 classe III scuola secondaria inferiore  
 classe III scuola secondaria superiore

**Maturità con promozione**  
 classe V scuola secondaria inferiore  
 classe V scuola secondaria superiore

**Conclusioni triennio** (11 senza essere fuori corso e con votazione pari o superiore a 110/110 con votazione pari o superiore a 110/110)

Gli studenti devono risultare idonei alla valutazione finale del biennio.

**Non possono presentare domanda:**

- studenti che presentano un'iscrizione in corso al Comune di Treviolo;
- studenti le cui famiglie si trovino in situazione di insolvenza nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Treviolo;
- studenti fuori corso o che non abbiano conseguito il diploma di maturità.

Il Comune di Treviolo si riserva il diritto di richiedere al candidato benefici della Dote e, qualora non fosse possibile, di assegnare il beneficio della Dote a studenti di altra nazionalità.

Per presentare la domanda di partecipazione al bando, il candidato deve essere residente in Italia e non essere iscritto a scuole non italiane e non equipollenti.

**Non possono presentare domanda** gli studenti le cui famiglie si trovino in situazione di insolvenza nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Treviolo.

Il contributo "Mobilità studentesca internazionale" è cumulabile con altri benefici comunali, regionali e ministeriali.



**Marta Piarulli**  
Assessora Cultura, Biblioteca,  
Lavoro e Associazionismo

## La cornice era perfetta e anche il meteo ha fatto (bene) la sua parte.

L'edizione 2025 della *Summer School Amministratori* si è rivelata un vero successo: da un lato ha goduto della cornice suggestiva dell'incantevole borgo di Lovere che l'ha ospitata sotto un cielo limpido con temperature ancora estive. Dall'altro, **ha offerto ai partecipanti un programma di alto livello grazie alla competenza e alla qualità dei relatori, capaci di stimolare riflessioni e confronti su nuove prospettive per l'amministrazione locale.** La manifestazione, nata da un'idea dell'assessore alla Cultura, Biblioteca, Associazionismo e Lavoro Marta Piarulli, con la preziosa collaborazione della direttrice della biblioteca Lanfranco da Albegno e responsabile del settore "Qualità della vita" Viviana Vitari, ha contato, tra il 30 e 31 agosto, oltre cinquanta partecipanti tra amministratori locali della cultura, bibliotecari, e cittadini che si prodigano come volontari nelle biblioteche.

### Assessore Piarulli, è soddisfatta?

"È stata un'edizione gratificante. Hanno parte partecipato volontari e amministratori, sindaci, consiglieri con delega alla cultura e alla biblioteca dei comuni di Scanzorosciate,

## Successo a Lovere per la Summer School 2025

### LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE GUARDA AL DIGITALE

Lovere, Levate, Verdello, Brusaporto, Oneta, Fonteno. Rispetto all'edizione dal 2021, quando erano presenti solo gli amministratori, la platea si è allargata e oggi aderiscono alla manifestazione anche a bibliotecari, collaboratori di cooperative e i volontari che frequentano la biblioteca".

### Qual è stato il tema di questo anno?

**"Il focus era legato all'intelligenza artificiale, a come impatta nella vita della**

**pubblica amministrazione e non solo.** A come gestirla e a come può diventare anche un'occasione e uno strumento di crescita. Tanto per citare alcuni interventi, ricordo quello sul tema della salute in un ambiente digitale. O ancora il workshop sul "Brain vision training" ovvero come riuscire a gestire lo stress visivo dovuto all'uso ripetuto degli schermi e quindi a far riposare la mente. Senza dimenticare l'incontro di approfondimento sulle competenze trasversali digitali.



### L'IA non è più una promessa del futuro: è già qui, intrecciata con la nostra quotidianità.

La sfida è imparare a governarla, affinché resti uno strumento al servizio dell'essere umano e non il contrario". Dalla mattina alla sera, interagiamo con sistemi intelligenti che ci semplificano i gesti di ogni giorno: gli assistenti vocali che accendono le luci o regolano la temperatura, gli algoritmi che ci consigliano cosa guardare o leggere, le applicazioni che ci aiutano a tradurre, scrivere o organizzare il lavoro.

### La Pubblica Amministrazione è pronta per accogliere questa rivoluzione già in atto?

**"L'adozione dell'intelligenza artificiale nei servizi pubblici rappresenta una delle sfide più grandi e decisive per i prossimi anni.**

Da un lato, le potenzialità sono enormi: sistemi intelligenti potrebbero rendere più rapida ed efficiente la gestione delle pratiche, migliorare l'accessibilità dei servizi per i cittadini, ottimizzare l'uso delle risorse pubbliche e persino **prevenire frodi o errori burocratici grazie ad analisi predittive.** Eppure, questa transizione non è affatto scontata. Le sfide sono numerose: **la necessità di aggiornare infrastrutture digitali** spesso obsolete, **la formazione del personale** per saper interagire con le

nuove tecnologie, il **rischio di esclusione per chi non ha le competenze digitali adeguate,** e naturalmente le delicate questioni etiche e giuridiche legate all'uso dei dati. La vera domanda, quindi, non è solo se la Pubblica Amministrazione sia pronta

dal punto di vista tecnico, ma se sia pronta culturalmente: se riuscirà a ripensare il proprio ruolo in un'epoca in cui la velocità, la trasparenza e la personalizzazione dei servizi non sono più optional, ma aspettative fondamentali dei cittadini".





# 70 anni del gruppo Alpini di Treviolo, che festa!



Domenica 21 settembre il Gruppo Alpini di Treviolo ha celebrato un traguardo importante: il 70° anniversario di fondazione. Una giornata di festa che ha unito soci, amici e cittadini, nel segno della tradizione e dei valori che da sempre contraddistinguono le Penne Nere. «Siamo nati nel 1955 – racconta il capogruppo Roberto Trabucchi –. All'inizio la nostra sede era ospitata nelle case dei soci, nelle taverne e nelle cantine». Già al momento della costituzione il Gruppo aveva saputo distinguersi per lungimiranza: «Nonostante Treviolo sia divisa in quattro frazioni, si era deciso

di dar vita a un unico sodalizio. I fondatori avevano già abbattuto i campanilismi e guardato al bene comune». Un'altra tappa significativa della storia del Gruppo risale alla metà degli anni Novanta, quando – con la collaborazione del Comune – venne realizzata l'attuale sede. «È stata recuperata una casetta prefabbricata proveniente dalle zone terremotate del Friuli, dove i nostri alpini erano intervenuti per portare aiuto» ricorda Trabucchi. Oggi il Gruppo conta 156 soci, di cui 95 alpini e il resto sono aggregati. «La nostra età media è di 73 anni – sottolinea il capogruppo



–, dobbiamo puntare sul coinvolgere tutti per far rimanere viva la nostra storia. L'etica dell'alpino non è riservata a chi porta la penna: chiunque può promuoverla: essere alpino è un modo di vivere».

## APPUNTAMENTI IN BIBLIOTECA



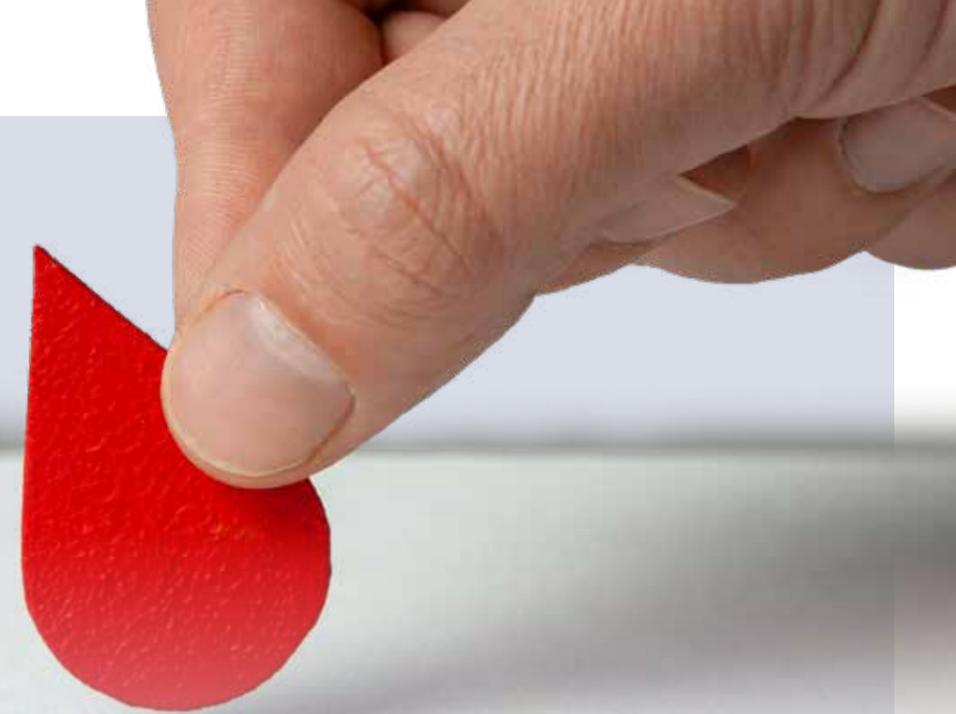
**Domenica 5 ottobre**  
**Ore 16.00**  
**INTERCULTURA. ANDARE ALL'ESTERO PER STUDIARE**  
Incontro pubblico per famiglie.

**Domenica 2 novembre**  
**Nel pomeriggio**  
**NATI PER LEGGERE**

**Domenica 7 dicembre:**  
**Nel pomeriggio**  
**BUON COMPLEANNO BIBLIOTECA!**

**Giovedì 1 gennaio:**  
**Ore 17.00**  
**CONCERTO DI CAPODANNO**  
Teatro Albegno

## ASSOCIAZIONI



## TREVIOLO

### La nuova presidente Silvia Cattaneo lancia un allarme: «Servono più donatori, siamo in calo»

**Silvia Cattaneo è la nuova presidente dell'Avis di Treviolo. Un incarico importante che arriva in un momento delicato, perché i numeri delle donazioni di sangue, sia a livello provinciale che locale, stanno vivendo una fase di calo significativo.**

«A Treviolo contiamo oggi 290 donatori per circa 270 donazioni annue – spiega Cattaneo –. Rispetto allo scorso anno siamo in diminuzione di circa 200 donazioni. Per fortuna ci sono 43 persone che hanno chiesto di entrare e di fare la prima donazione: è un segnale positivo che ci dà fiducia».

Le cause di questa flessione sono molteplici. Oltre a una minore disponibilità generale, pesano le regole sempre più stringenti: «Chi ha fatto un tatuaggio o è stato all'estero

deve aspettare alcuni mesi prima di poter donare – racconta la presidente –. E ci sono situazioni, soprattutto tra le donne, in cui la pressione bassa durante la donazione costringe a interrompere la raccolta e, se il quantitativo minimo non viene raggiunto, la sacca dev'essere eliminata».

Un problema che non riguarda solo Treviolo, ma che si riscontra ovunque. «Stiamo cercando di coinvolgere soprattutto i giovani – aggiunge –. Organizziamo eventi che riscuotono successo, ma trasformare i partecipanti in donatori effettivi è più complicato. Molti si iscrivono e poi non donano, per questo li ricontattiamo dopo alcuni mesi per ricordare quanto sia importante il loro contributo». Come nuova presidente, Cattaneo punta a una campagna di sensibilizzazione più incisiva,

capace di trasmettere anche i benefici personali della donazione: «Andare a donare significa anche tenere sotto controllo la propria salute, perché ogni volta vengono effettuati esami del sangue, elettrocardiogramma e visita medica».

L'Avis di Treviolo vuole inoltre promuovere non solo la donazione di sangue intero, ma anche altre tecniche come l'aferesi, che permette di prelevare soltanto plasma, piastrine o globuli rossi restituendo al donatore gli altri componenti del sangue.

«Il nostro team è molto unito – conclude Cattaneo –. Lavoriamo insieme con passione e determinazione, perché il bisogno di sangue e plasma non si ferma mai. E senza donatori, non ci sono cure possibili».



**Silvia Dafne Ghezzi**  
Assessora Commercio, Sport,  
Comunicazione e Gestione  
patrimonio abitativo comunale



## In arrivo nuove risorse per lo sport ai giovani con fragilità e alle famiglie in difficoltà

**Il Comune di Treviolo ha ottenuto un finanziamento di 15.000 euro grazie alla partecipazione all'Avviso Pubblico promosso dall'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza (AGIA).**

Le risorse saranno destinate a sostenere la partecipazione di bambini e adolescenti ad attività sportive, con una particolare attenzione ai minori con disabilità.

*“L'obiettivo – spiega Silvia Ghezzi, assessore con delega allo Sport – è garantire pari opportunità, promuovere*

*l'inclusione e sostenere la pratica sportiva come leva di crescita e benessere per tutte le famiglie del nostro territorio. Ringraziamo l'AGIA per la fiducia e per la collaborazione, che insieme a noi contribuirà a rendere Treviolo una comunità sempre più attenta alle esigenze dei giovani, anche quelli più fragili”.*  
**Il primo bando prevede**



## info

### Destinatari

- Minori con disabilità certificata (L. 104/1992)
- Età: 6-17 anni (entro il 31 dicembre 2025)
- Residenza a Treviolo dal 1 gennaio 2025
- Iscritti a corsi/attività sportive riconosciute
- Pagamento quote dal 1 gennaio 2025

### Modalità di accesso

- Contributo per spese di iscrizione ad attività sportive (anche estive) dal 1 gennaio 2025 fino alla chiusura del bando
- Non cumulabile con altri contributi pubblici per la stessa finalità
- Nessuna morosità con il Comune al momento della domanda
- Importo massimo: 250 € per minore (se la spesa è inferiore, contributo proporzionato)
- Obbligo di allegare documenti di pagamento (fatture/quietanze)

### Requisiti e modulistica

- Domanda compilata e sottoscritta dal genitore/tutore, con apposito modulo
  - Documentazione da allegare:
    - Carta d'identità e codice fiscale del richiedente
    - Carta d'identità e codice fiscale del minore
    - Ricevuta di pagamento tracciabile o quietanza dell'associazione sportiva
    - Verbale attestante riconoscimento L. 104/1992
    - Eventuale documentazione aggiuntiva utile
- Nota: una domanda distinta per ciascun minore**

### Modalità di invio:

- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo [comune.treviolo@legalmail.it](mailto:comune.treviolo@legalmail.it)
- Posta ordinaria all'indirizzo [protocollo@comune.treviolo.bg.it](mailto:protocollo@comune.treviolo.bg.it)

**l'erogazione di un contributo massimo di 250 euro per ciascun minore con disabilità, di età compresa tra i 6 e i 17 anni compiuti, residente a Treviolo.**

Il sostegno economico servirà a coprire le **spese di iscrizione ad attività sportive**, comprese quelle estive, sostenute nel periodo che va dal 1° gennaio 2025 fino alla chiusura del bando.

*“Anche la Convenzione ONU - continua l'assessore Ghezzi - sui diritti delle persone con disabilità, assicura ai bambini con disabilità il pieno godimento di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali su base di eguaglianza con gli altri bambini e impegna gli Stati membri a incoraggiare la partecipazione delle persone con disabilità alla vita culturale, alle attività ricreative, al tempo libero e allo sport.*

*Grazie a questa iniziativa, l'amministrazione comunale intende rafforzare il legame con le associazioni sportive del territorio e rendere lo sport sempre più accessibile, come strumento di crescita, di socializzazione e di benessere”.*



**TREVILOLO,  
TERRA DI CAMPIONI**

**Matteo Togni  
conquista l'oro  
agli Europei  
Under 20**

**Corre come il vento  
Matteo Togni.**  
Ha persino il tempo di voltarsi a destra per controllare di essere davvero lui, davanti a tutti, a tagliare il traguardo.



Con quel 13"27 sui 110 metri ostacoli non solo sbaraglia la concorrenza agli Europei Under 20 di Tampere, ma firma anche il nuovo primato italiano juniores. Mai prima d'ora un azzurro aveva vinto il titolo nella specialità agli Eurojuniores. Lo incontro a Treviolo, nella sua gelateria di fiducia. Davanti a un frappé, con la voce che porta ancora l'eco dell'impresa, racconta: "Era l'ultima gara del campionato, in programma verso le otto di sera. Ho cercato di restare concentrato fino all'ultimo, sapevo che stavo bene e che potevo giocarmela. Quando mi sono alzato dai blocchi ho dato tutto. E alla fine, con la bandiera addosso, mi sono commosso, ho abbracciato tutti".

**Cosa è successo dopo la gara?**  
"Mi hanno portato subito all'antidoping, ci sono rimasto due ore. Intanto i miei compagni mi aspettavano. Appena finito siamo andati con tutta la Nazionale a festeggiare fino alle tre di notte. Poi, all'alba, volo per Bergamo. Alle otto ero già a Orio, dove mi aspettavano la mia ragazza e gli amici. È stata un'emozione enorme". Matteo, classe 2005, studia al primo anno della nuova facoltà di Economics and Data Analysis all'Università di Bergamo. Ma la sua vita ruota attorno all'atletica, dice ancora: "Mi alleno sei giorni a settimana al campo Coni. Cerco di curare ogni dettaglio, dall'allenamento all'alimentazione: negli sport individuali anche la minima sfumatura fa la differenza".

**Come è iniziato tutto?**

"Mio papà è un grande appassionato di calcio, così ho cominciato anche io con il pallone, alla Roncola di Treviolo. Poi la società si è sciolta. Io però ho sempre amato la velocità, il mio allenatore, Mattia Folli, mi ha notato e mi ha convinto a provare gli ostacoli. Avevo 15 anni. Da lì non mi sono più fermato".

**E adesso quali sono i tuoi obiettivi?**

"Il prossimo anno voglio competere nelle gare assolute senior e misurarmi con i più grandi. Spero di portare a casa buoni risultati. L'atletica mi è entrata nel cuore, anche per lo spirito di squadra che si è creato, ci sosteniamo a vicenda. E poi sono felice di aver dato un po' di visibilità a questo sport, non c'è solo il calcio, dai".

**Sul futuro personale, Matteo sorride:**  
"Lascio che la vita scorra, io ci metto del mio e ringrazio per tutto quello che ho. Anche per questa vittoria incredibile".

Anche l'assessore con delega allo sport Silvia Ghezzi si è voluta congratulare personalmente con Matteo: "Desidero rivolgere i miei più sinceri complimenti a Matteo per la splendida medaglia d'oro conquistata nei 100 metri ostacoli agli Europei".

Questo successo è il frutto di talento, impegno, sacrificio e tanta passione. Matteo rappresenta un esempio luminoso per tutti i giovani che credono nello sport come strumento di crescita e come occasione per superare i propri limiti".

**TREALBE,  
CINQUANT'ANNI  
DI PEDALATE TRA  
I GIOVANI**

"Il ciclismo non è un gioco" ricorda Ubaldo Benigni, ex corridore professionista e oggi vicepresidente della storica società ciclistica Trealbe di Albegno. Fondata nel 1975, la società è nata in un'epoca in cui la passione per le due ruote era talmente viva che non era raro incontrare per strada bambini di dieci, undici anni intenti ad allenarsi con la loro bici da corsa. "Allora non c'era il traffico di oggi - sottolinea Benigni - e i genitori si fidavano; sapevano che i figli potevano pedalare in relativa sicurezza".

Con il tempo, però, la situazione è cambiata. Le strade tranquille sono diventate vie trafficate e pericolose. Così, negli anni '90, la Trealbe ha iniziato a faticare nel reclutare giovani e ha scelto di dedicarsi solo all'organizzazione delle gare, rinunciando alla formazione. **Decisiva, in quella fase, fu l'intuizione del fondatore Francesco Milani, scomparso quest'anno: grazie a lui il ciclocross arrivò a Treviolo.** "Da allora - spiega Benigni - ci siamo specializzati in questo settore, organizzando anche competizioni



nazionali, come la storica corsa nel parco della Roncola".

Tra i giovani cresciuti in quegli anni c'era Luca Villa, oggi presidente della società: "Siamo stati i primi e per un periodo gli unici in Bergamasca a puntare sul ciclocross. Ma quando i costi organizzativi sono diventati insostenibili, abbiamo cambiato strada e deciso di tornare a formare i ragazzi, questa volta con la mountain bike. È stata la scelta giusta, i percorsi erano protetti, i genitori più tranquilli e i bambini si divertivano molto, soprattutto nella fascia dai 7 ai 12 anni. Ancora oggi i nostri giovani partecipano a competizioni come l'Orobic Cup Junior".

Lo scenario del ciclismo, intanto, è cambiato profondamente. Villa ricorda: "Negli anni '60 uscivi

in bici e sparivi per tre o quattro ore, senza cellulari. Oggi tutto è monitorato; l'orologio registra chilometri, pulsazioni, picchi di sforzo. Siamo ipercontrollati e forse ci divertiamo di meno. Anche l'attrezzatura è diventata molto più costosa, non è più uno sport popolare, accessibile a tutti. Per una famiglia risulta più semplice portare i figli a giocare a calcio. I numeri lo confermano: quando io ero esordiente negli anni Settanta, ogni domenica c'erano una o due corse. Quest'anno, nella stessa categoria, se ne sono disputate appena sei".

**Nonostante le difficoltà, la Trealbe resta un punto di riferimento.** Lo ha dimostrato recentemente durante la manifestazione Treviva, quando l'associazione ha organizzato,

con il patrocinio del Comune di Treviolo, una pedalata ecologica lungo le piste ciclabili del paese.

L'assessore allo sport Silvia Ghezzi ha espresso la sua gratitudine: "La Trealbe è una realtà storica del nostro territorio. Ringrazio gli atleti per il costante impegno, gli allenatori per la loro dedizione, i dirigenti per la grande passione, i volontari e i genitori che non fanno mai mancare il loro sostegno".

Il presidente Villa, emozionato, commenta: "Per un giorno è sembrato di tornare ai tempi passati, vedere i bambini in strada con la loro bicicletta è stato commovente. I giovani hanno bisogno di maestri, anche nello sport. Sarebbe bello che gli ex campioni si mettessero a disposizione per restituire qualcosa alle nuove generazioni, ma purtroppo credo sia difficile". E conclude: "Il ciclismo resta uno sport prezioso per i ragazzi, richiede sacrificio, insegna a superare le proprie fragilità e a trasformarle in forza e determinazione. Allontana le distrazioni, offre modelli positivi. Oggi molti guardano a Jannik Sinner, un esempio dentro e fuori dal campo; per la mia generazione il simbolo era Felice Gimondi. Ogni epoca ha i suoi riferimenti, ma i valori dello sport, se trasmessi, restano immutabili".





**Gianmauro Pesenti**  
Assessore ecologia,  
manutenzione e gestione  
del patrimonio



## “SAVE BY BYCLING”: Treviolo, Curno e Mozzo insieme per premiare chi sceglie la bicicletta

### L'unione fa la forza, lo dimostra il successo del progetto “Save by Cycling”

che si aggiudicato un bando del Ministero sport e salute, nato dalla collaborazione tra i Comuni di Treviolo, Curno e Mozzo, il Distretto del Commercio dei Colli e l'associazione sportiva “Trealbe Ciclismo”.

Il bando finanzia tre linee, la prima di **gaming**, la seconda **messa in sicurezza delle ciclabili esistenti**, la terza per la **realizzazione di eventi che**

promuovono l'utilizzo della bicicletta. L'intero progetto punta a incentivare l'uso della bicicletta negli spostamenti quotidiani, promuovendo al tempo stesso uno stile di vita sostenibile e salutare.

Racconta l'assessore all'ambiente del Comune di Treviolo, Mauro Pesenti: *“Il cuore del programma (Linea 1 Gaming) è semplice e innovativo: i cittadini che si iscrivono ricevono un dispositivo da applicare al mozzo della propria bicicletta. Questo sensore dialoga con un'app installata sul cellulare, registrando i chilometri percorsi negli spostamenti casa-lavoro,*

*casa-scuola o verso il centro sportivo/palestra. Ogni pedalata si trasforma in voucher premio, spendibili nei negozi locali aderenti dei tre comuni. Anche i commercianti, infatti, entrano in rete scaricando la stessa applicazione, creando così un circuito virtuoso che coinvolge cittadini e attività locali”.*

Il monitoraggio del sistema sarà invece garantito dalla società Pin Bike, già specializzata in soluzioni tecnologiche per la mobilità sostenibile.

L'iniziativa prevede inoltre un'area “dove pedalo” che presumibilmente sarà collegata fino alla stazione ferroviaria di Bergamo, ampliando le opportunità di utilizzo per chi si sposta quotidianamente in treno.

*“L'obiettivo è chiaro - aggiunge il sindaco di Treviolo, Pasquale Gandolfi - : rendere la bicicletta non solo un mezzo ecologico e sicuro, ma anche un'opportunità di socialità, benessere e partecipazione. Per le linee due e tre stiamo già lavorando insieme ai nostri partner, per costruire una rete, anche ciclabile, sempre più attenta all'ambiente e alla qualità della vita dei cittadini».*

Il progetto è stato ideato dai tre comuni e presentato al Dipartimento per lo Sport, ottenendo fondi per 80 mila euro, ai quali si aggiungono i 16 mila euro di cofinanziamento messi a disposizione direttamente dalle amministrazioni locali.

Dice ancora Pesenti: *“Sono previsti circa 250 dispositivi complessivi, destinati a coprire la popolazione interessata. “Save by cycling” rappresenta un esempio concreto di come la collaborazione tra enti locali possa tradursi in un progetto innovativo e vicino ai cittadini, capace di unire tutela ambientale, salute e sostegno al commercio di prossimità. A breve comunicheremo l'avvio del progetto e la modalità di distribuzione dei dispositivi da applicare alle biciclette, sui canali istituzionali del comune di Treviolo”.*



## INNOVAZIONE AL CENTRO DI RACCOLTA



## Avviata la sperimentazione con pesi all'ingresso e all'uscita

Un passo avanti verso una gestione sempre più moderna ed efficiente dei rifiuti. Presso il Centro di Raccolta (CDR) del comune sono state installate delle pesi all'ingresso e all'uscita, strumenti che permetteranno di completare il percorso verso la raccolta puntuale.

Si tratta di una fase di sperimentazione: *“In questo periodo - spiega l'assessore all'ambiente Mauro Pesenti - verranno raccolti i dati necessari a valutare l'efficacia del sistema. Solo al termine della sperimentazione, infatti, si procederà a un'analisi complessiva dei risultati, così da definire eventuali miglioramenti e adattamenti”.*

L'occasione è nata dai necessari lavori per gli uffici SAT, avviati per la realizzazione dei nuovi spazi. *“In quell'occasione - continua Pesenti - lo spostamento dell'ingresso del CDR ha rappresentato l'opportunità per introdurre questi dispositivi, portando così un elemento di innovazione che arricchirà l'intera struttura”.*

Il percorso di ammodernamento non si ferma qui *“È già prevista - conclude Pesenti - una rivisitazione complessiva del Centro di Raccolta, con l'obiettivo di offrire un servizio sempre più funzionale, sostenibile e vicino alle esigenze dei cittadini.*

*Un doveroso ringraziamento va all'Amministratore delegato Monica Colleoni e ai suoi collaboratori, che con il loro impegno e la loro professionalità hanno reso possibile questa importante novità”.*



**Andrea Benedetti**  
Assessore Bilancio, Tributi,  
Viabilità e Sicurezza



## Chiedo scusa in anticipo: non parlerò di bilanci né di strade

**Chiedo scusa in anticipo a tutti quei concittadini che leggeranno queste righe aspettandosi informazioni sul bilancio comunale, sulle variazioni amministrative o sulla viabilità stradale, come accade di solito.**

Questa volta non troverete nulla di tutto questo. **Ho deciso di utilizzare questo spazio per una riflessione molto più ampia, che va oltre i confini della nostra quotidianità.** Una riflessione che nasce da ciò che sta accadendo nel mondo e che riguarda tutti noi, anche se non sempre ce ne rendiamo conto. Mi riferisco ai due conflitti che ci sono più vicini: quello in Ucraina e quello in Palestina.

Non intendo entrare nel merito di chi abbia ragione o torto — le mie idee personali

ce le ho, ma qui non servono. Quello che desidero è offrire uno sguardo diverso, lontano dalle narrazioni televisive, giornalistiche e social, che troppo spesso riducono tutto a uno scontro di propaganda.

Vi chiedo un piccolo esercizio di immaginazione: provate a chiudere gli occhi e a ritrovarvi in un punto qualsiasi del confine russo-ucraino o in una strada di Gaza City.

Immaginate i rumori assordanti, l'odore acre della polvere e del fumo. Sentite i muri sgretolati sotto le mani, le strade divelte sotto i piedi. E poi l'angoscia: cercare i propri cari tra le macerie, con il cuore sospeso nella speranza che siano sopravvissuti all'ennesimo bombardamento.

Non voglio semplificare né banalizzare. Vi chiedo soltanto di provare, per qualche minuto, a indossare i panni di chi vive lì.

**A sentire l'impotenza di un civile, lo smarrimento di un**

**bambino che non conosce i "massimi sistemi" della politica internazionale, ma solo il terrore del presente.**

A cosa serve questo esercizio? Non risolve i conflitti, non restituisce la pace, non salva vite. È vero. **Ma serve a non voltarsi dall'altra parte.** A non pensare che "tanto non ci riguarda" o che "tanto non possiamo farci nulla". Serve a ricordarci che, anche se non siamo protagonisti diretti, la Storia ci attraversa e ci coinvolge, e ci chiede se vogliamo restare spettatori distratti o diventare attori consapevoli.

È vero: in quei conflitti possiamo fare poco, forse nulla. **Ma prenderne coscienza ci può rendere persone migliori, più attente alla nostra quotidianità e alle relazioni che costruiamo ogni giorno.** Può insegnarci a non essere superficiali, a non lamentarci per sciocchezze, a non cercare scuse o occasioni di scontro.



Possiamo scegliere di essere, nel nostro piccolo, uomini e donne di pace. Nelle diversità, nel rispetto delle opinioni altrui, nel costruire comunità. **Perché la pace non è un concetto astratto: inizia da come viviamo ogni giorno, da come trattiamo gli altri, da quanto siamo capaci di empatia.**





Si sono conclusi i lavori per la realizzazione del nuovo parcheggio e per la riqualificazione della via principale del centro storico di Curnasco. Quest'ultimo intervento, in particolare, ha coinvolto per diversi mesi il cuore del paese con opere significative che hanno interessato la rete del metano e, contrariamente alle previsioni iniziali di Uniacqua, anche quella idrica, rivelatasi poi indispensabile.

Gli imprevisti tecnici hanno richiesto interventi aggiuntivi e il maltempo ha fatto la sua parte causando lo slittamento della chiusura del cantiere, ma i lavori sono stati costantemente seguiti dai tecnici incaricati, in modo che ogni fase fosse portata a termine nel migliore dei modi e con la massima attenzione alla qualità del risultato finale. È stato un percorso impegnativo, durante il quale non sono mancati disagi per residenti ed esercenti: rumori, limitazioni alla viabilità e inevitabili difficoltà quotidiane hanno accompagnato i mesi del cantiere. Nonostante ciò, la comunità ha saputo affrontare con grande senso di responsabilità questo periodo, mostrando comprensione e collaborazione.

L'Amministrazione comunale esprime un sincero ringraziamento a tutti per la pazienza dimostrata, consapevole dell'impegno richiesto e dei sacrifici che la realizzazione dell'opera ha comportato. Oggi il volto del centro storico appare rinnovato. La via principale si presenta più ordinata, sicura e accogliente, pronta a diventare un nuovo punto di riferimento per chi vive e frequenta Curnasco. Un risultato che valorizza certamente gli esercizi commerciali presenti, ma che allo stesso tempo dà nuova luce alla storia del paese, aprendo a nuove opportunità di socialità e vitalità per la comunità. Si può davvero affermare che per il centro storico di Curnasco si aprono concrete possibilità di rinascita!



Come gruppo di minoranza in consiglio comunale volevamo condividere alcune osservazioni su temi che toccano da vicino la vita quotidiana del paese, partendo dalla viabilità, interessandoci delle zone più critiche. Uno dei problemi più evidenti, nella zona di Bergamo Verde e Vicolo Fiorito in particolar modo, dove da tempo i vialetti presentano rientranze e avvallamenti che rendono difficile e insicuro il passaggio. A questo si aggiungono disservizi all'illuminazione pubblica, con

lampioni che non funzionano da mesi. Già dal 2022 sono state presentate segnalazioni all'Ufficio Tecnico, ma ad oggi non si è visto alcun intervento risolutivo. La manutenzione ordinaria non dovrebbe attendere così a lungo: bastano piccole opere per restituire sicurezza e decoro alla zona.

Il tema dell'illuminazione pubblica riguarda purtroppo anche altre vie del paese: Via Roma, Via Arioli Dolci, Via San Giovanni Bosco, ad esempio, ma non solo. In più punti le luci restano spente da giorni, con conseguenze sulla sicurezza stradale e sul senso di tranquillità dei residenti. Non si tratta solo di un disagio, ma di una questione di prevenzione: vie buie sono più esposte ad incidenti e atti di vandalismo. Chiediamo quindi che l'amministrazione intervenga con tempestività e con un piano di manutenzione più costante.

Un'altra problematica che stiamo monitorando è la continua presenza di odori molesti in determinati giorni della settimana e in precise fasce orarie, nella zona di via del Cerlone e aree circostanti. Questa non è una situazione nuova, ma annosa, le assicurazioni nei vari anni che sono state fatte restano comunque fine a se stesse dato che il problema persiste e non si riesce a trovare una soluzione. Speriamo vivamente che l'amministrazione voglia prendere in mano e risolvere una volta per tutte questo grave problema che limita la quotidianità di tanti nostri concittadini, magari anche esponendosi in prima persona come istituzione e non attendendo le lungaggini burocratiche a cui dovremmo sottostare. Ricordiamo che le segnalazioni vanno effettuate tramite l'App Municipium, utile per assimilare tutte i disagi e le problematiche relative al nostro comune.

Il sindaco di Treviolo, Pasquale Gandolfi, e l'assessore con delega alle associazioni, Marta Piarulli, insieme al gruppo Alpini di Treviolo, durante i festeggiamenti per il 70° anniversario di fondazione della sezione locale.



In questi ultimi mesi il nostro Gruppo ha lavorato ed è stato attivo in Consiglio comunale portando alcune interrogazioni su alcuni temi che riteniamo importanti. Abbiamo nello stesso tempo risposto a numerose istanze di cittadini che, non trovando risposte dal comune si sono rivolti noi. La prima interrogazione riguardava l'annosa vicenda del Polo Scolastico, chiedendo nello specifico, informazioni

sull'andamento del processo in corso e sul ruolo del Comune nello stesso. Abbiamo chiesto inoltre di aggiornarci sull'esito della bonifica iniziata 6 anni fa e mai conclusa e di conoscere le intenzioni dell'Amministrazione in merito al futuro del Polo. Altra interrogazione è stata presentata per chiedere informazioni riguardo le opere di urbanizzazione secondaria collegate all'intervento edilizio di via Mazzini che prevedevano la realizzazione di nuove gradinate e spogliatoi nel campo sportivo di via Aeronautica. Contemporaneamente abbiamo chiesto lumi in merito al centro polifunzionale previsto nel parco di via S. Cristina, sottolineando la contrarietà del Gruppo riguardo la collocazione di quest'ultimo.

La terza interrogazione riguardava la realizzazione di un nuovo

parcheggio di 50 stalli in via Aeronautica. Con essa abbiamo chiesto all'Amministrazione se riteneva davvero necessaria questa opera vista la presenza di 300 posti auto nell'arco di 300 metri e proponendo di rivedere comunque il metodo di costruzione per limitare l'impatto negativo derivante dalla presenza di un fondo in asfalto, suggerendo di utilizzare invece il sistema "erbablock" così da mantenere uno stile più adatto e visibilmente meno impattante con il contesto della Piazza Benedetti e del verde presente intorno all'area. Come più volte dichiarato, vogliamo continuare a svolgere il nostro ruolo in modo propositivo e a dar voce ai cittadini, sempre per il bene della gente e del territorio di Treviolo con l'augurio che l'Amministrazione accolga questo stile coinvolgendo minoanze nelle principali decisioni.



**L'AMMINISTRAZIONE RINGRAZIA I COMMERCianti E LE IMPRESE  
DI TREVIOLo PER AVER ADERITO ALLA QUARTA EDIZIONE DI TREVIVA**

**INCLUSIVA, IN PARTICOLARE:** CB Bettonagli - 060 Coffee House - Simone  
Barbiere - Volontari Trasporto di Treviolo - Gelatiamo - Releco - Panificio Fratelli  
Finazzi - Paola Abbigliamento - Reali Marco Elettrodomestici - Acconciature Francesca  
- Stefania&Cristina Creazioni Floreali (Florista Rovaris) - Italo Tresoldi Forno Artigianale -  
Centro Estetico Natura e Bellezza



**RICEVIMENTO  
SINDACO  
E ASSESSORI**

**Pasquale Gandolfi**

*Sindaco*  
riceve tutti i giorni su appuntamento  
tel. 035.2059111  
sindaco@comune.treviolo.bg.it

**Virna Invernici**

*Vicesindaca*  
Assessora ai Servizi Socio - Educativi,  
Istruzione  
riceve tutti i giorni su appuntamento  
tel. 035.2059111  
invernici@comune.treviolo.bg.it

**Andrea Benedetti**

*Assessore al Bilancio, Tributi, Viabilità  
e Sicurezza*  
riceve su appuntamento  
dalle 14 alle 17.30  
tel. 035.2059151 / 156 / 119  
benedetti@comune.treviolo.bg.it

**Silvia Dafne Ghezzi**

*Assessora al Commercio, Sport,  
Comunicazione e Gestione patrimonio  
abitativo comunale*  
riceve su appuntamento  
sabato mattina  
Tel. 035.2059111  
ghezzi@comune.treviolo.bg.it

**Gianmauro Pesenti**

*Assessore all'Ambiente, Ecologia e  
Manutenzioni del patrimonio*  
riceve su appuntamento  
tutti i giorni da lunedì a venerdì  
dalle 18 alle 19  
tel.035.2059132  
pesenti@comune.treviolo.bg.it

**Marta Piarulli**

*Assessora alla Biblioteca, Cultura,  
Lavoro, Associazionismo*  
riceve in Biblioteca su appuntamento  
tel. 035.2059195  
piarulli@comune.treviolo.bg.it

